Comune di BARCELLONA POZZO di GOTTO

(Città Metropolitana di Messina)

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

n° 44 del 10-12-20dicembre 2020

OGGETTO: Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria ai sensi dell'art. 16 della 1. 56/87 finalizzata al superamento del precariato e per la stabilizzazione di lavoratori mediante assunzione a tempo indeterminato per n. 12 posti di categoria Bl esecutore amministrativo-contabile part-time a 18 ore settimanali e n. 32 posti di operatore generico cat. A part-time a 18 ore settimanali – NOMINA COMPONENTI SUPPLENTI

premesso:

- **Che** con precedente Determinazione del Dirigente del III° Settore n° 273 del 12/12/2020 – Reg. Gen. n° 2830 del 13/12/2020 il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto aveva disposto l'avvio di procedura di selezione ai sensi dell'art. 16 della 1. 56/87 finalizzata al superamento del precariato e per la stabilizzazione di lavoratori mediante assunzione a tempo indeterminato per n. 12 posti di categoria Bl esecutore amministrativo-contabile part-time a 18 ore settimanali e n. 32 posti di operatore generico cat. A part-time a 18 ore settimanali;
- che con deliberazione G.M. n° 183 del 24/07/2020, munita dei pareri di legge, il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto ha approvato la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 oltre alla rimodulazione della propria dotazione organica individuando, in tale contesto, le esigenze organizzative e le necessità funzionali dell'Ente cui dare concreta risposta anche attraverso la stabilizzazione del personale precario e la parziale reintegrazione dei cessati dal servizio;
- Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sez. "Disposizioni generali" - sottosezione "Atti generali" del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto;
- Dato atto che con la stessa Determinazione Dirigenziale n° 273 del 12/12/2019 – Reg. Gen. n° 2830 del 13/12/2019 è stata compendiata anche la fase integrativa della disciplina di dettaglio delle procedure concorsuali di stabilizzazione del personale precario dell'Ente tenendo conto, espressamente, delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 446 della Legge 145/2018 che prevedono la possibilità, per gli Enti locali, di provvedere alla stabilizzazione, con contratti a tempo indeterminato – anche part-time - dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità precedentemente utilizzati presso l'Ente mediante l'utilizzo delle risorse regionali di cui all'art. 11 della L.R. 8/2017 e dell'art. 26 della L.R. 8/2018 e s.m.i., mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del D.Lgs 75/2017, interamente riservate ai medesimi.
- Rilevato che l'amministrazione, anche in relazione a quanto espresso dal Segretario Generale con nota prot. n. 41538 del 21/09/2020, ha manifestato il proprio indirizzo per la specificazione e l'individuazione dei profili professionali per i quali ritiene maggiormente urgente e/o necessario procedere al reclutamento attraverso le procedure di stabilizzazione

programmate uniformandosi alle indicazioni in tal senso fatte pervenire dai singoli Dirigenti di Settore;

RICHIAMATI:

- il **D.L. n. 101 del 2013**, convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che, all'art. 4 comma 8, prevede forme per il reclutamento speciale, transitorie finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato una anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;
- la **Circolare n. 5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica**, che detta indirizzi applicativi della legge n. 125 del 2013 specificando in particolare che le Amministrazioni in via facoltativa in ragione del loro fabbisogno, sino al 31 dicembre 2016 possono attivare procedure di reclutamento speciale transitorie volte al superamento del fenomeno del precariato "utilizzando una misura non superiore al 50% *(cinquanta percento)* delle risorse disponibili a normativa vigente per assunzioni a tempo indeterminato" e che tali procedure selettive riservate devono riguardare il reclutamento di qualifiche e profili diversi da quelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuole dell'obbligo e per quali vi è la disponibilità nella dotazione organica dell'Ente,
- l'**art. 30 della L.R. n. 5 del 2014** di recepimento del D.L. n. 101/2013;
- **la Circolare della Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro del 30 febbraio 2014 prot. n. 5500/US1/2014 avente ad oggetto *"Art. 30 legge di stabilità regionale L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 – Disposizioni attuative"*;**
- l'**art. 27, comma 5 della L.R. 17/03/2016 n° 3** recante norme in materia di "finanziamento e disposizioni in materia di personale precario" che modifica il comma 2 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 ed in forza del quale *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, la riserva di cui al comma 3-bis dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, si applica anche ai soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 1 titolari di contratto a tempo determinato."*;
- l'**art. 4 della L.R. 29/12/2016 n° 27** recante "Disposizioni in materia di lavori socialmente utili" in forza del quale dopo aver stabilito i limiti della compartecipazione finanziaria della Regione Siciliana per il caso della stabilizzazione dei soggetti ASU, viene espressamente previsto che "L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile";
- richiamate altresì le disposizione in materia di stabilizzazione del personale precario immediatamente successiva a quella regionale ed emanata in ambito nazionale con l'art. 20, comma 2° del **D.Lgs 75/2017** *(cd. Decreto Madia)* che conferma la necessità, nel corso del prossimo triennio 2018-2020, di operare il progressivo svuotamento del bacino del precariato mediante l'offerta della possibilità di stabile e duratura occupazione specie per coloro che, per effetto del prolungato servizio, hanno via via maturato esperienza e qualificazione professionale all'interno degli Enti locali ed, in particolare, in favore dei personale non dirigenziale titolare di un contratto di lavoro flessibile presso la medesima amministrazione che bandisce il concorso e che, ivi, abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2020, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

Visto l'art. 1, comma 446 della legge 30 dicembre 2018 n.145 che reca le norme concernenti le procedure di assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità ed, in particolare, dispone: *"nel triennio 2019-2021, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili, di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs 28 febbraio 2000 n. 81, e all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 7 agosto 1997 n. 280...*(omissis), *possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti*

lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del Piano del fabbisogno del personale, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) possesso da parte dei lavoratori dei requisiti, di anzianità come previsti dall'art. 4, comma 6 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125 ovvero dall'art. 20, commi 1 e 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, o svolgimento delle attività socialmente utili o di pubblica utilità per il medesimo periodo di tempo;
b) l'espletamento di selezioni riservate, mediante prova di idoneità, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, le assunzioni a tempo indeterminato di cui alla presente lettera sono considerate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, nella quota di accesso dall'esterno;
c) *(omissis);*
d) finanziamento, nei limiti delle risorse, a valere sul regime ordinario delle assunzioni, nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno;
e) *(omissis)* "

Richiamato il contenuto specifico dell'art. 4. comma 8, del D.L. 101/2013 secondo cui: "*Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le Regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente*";

Che in forza dell'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987 n° 56 secondo le specifiche modalità applicative previste in Sicilia dall'art. 49 della L.R. 15/2004, gli enti locali territoriali effettuano le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche, livelli o profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, mediante selezione per titoli, integrato da una prova di idoneità, nel rispetto dei principi contenuti nel comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Che ancora, in deroga al disposto dell'art. 16 della Legge 56/87, ed ai sensi di quanto indicato dall'art. 49, comma 2, della L.R. 15/2004, la graduatoria viene formata a livello di singolo Ente;

Che pertanto, in combinato disposto con le norme di cui all'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013, nel testo richiamato dall'art. 3 della L.R. 27/2016, a tale selezione partecipa il personale in possesso dei requisiti di anzianità previsti nei medesimi e/o superiori profili professionali, categorie e/o qualifiche oggetto della presente selezione, mediante contratti a tempo determinato o in qualità di ASU/LSU all'interno del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto;

Che ai sensi di quanto indicato dalla Circolare Assessoriale n° 5500 del 03/02/2014 del Dipartimento Regionale del Lavoro, per poter partecipare alle procedure di selezione, i soggetti ASU/LSU utilizzati Comune di Barcellona Pozzo di Gotto possono partecipare alle selezioni in questione, debbono necessariamente essere inseriti nell'elenco regionale istituito dall'art. 30 della L.R. 5/2014 riportante i nominativi di coloro che risultano utilizzati in progetti di lavori di pubblica utilità a favore di Enti territoriali e locali della Regione Siciliana;

Che infatti, soltanto l'inserimento in tale elenco dà diritto alla possibilità, da parte del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, di fruire dei correlativi finanziamenti che garantiscono la copertura economico-finanziaria dell'assunzione;

Rilevato che ai fini della stabilizzazione di unità di personale precedentemente utilizzate in forma precaria la stessa legge 56/87 pone a carico di ciascuna amministrazione l'onere di provvedere alla predisposizione di apposite graduatorie, previa prova di idoneità ove non già svolta all'atto dell'assunzione;

Richiamata, altresì, la precedente Deliberazione di G.M. n. 319 del 28/11/2019 con la quale l'Amministrazione ha emanato atto d'indirizzo per la predisposizione di un bando finalizzato a formulare una graduatoria utile per la stabilizzazione del personale LSU;

- Visto il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale sottoscritto in data 31 marzo 1999, come modificato ed integrato dal nuovo CCNL di Comparto sottoscritto in data 21 maggio 2018;

- VISTO il **Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165** come modificato ed integrato anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 150/2009 e s.m.i;

- DATO ATTO che giusto D.D.S. n° 491 del 23/12/2019 le stabilizzazioni in questione risultano assistite dal contributo regionale di cui all'art. 11, comma 5 della L.R. 8/2017, nonché e sono state altresì autorizzate da pare della COSFEL con provvedimento del 25/11/2020;

- VISTA la **Legge 10/04/1991, n. 125**, nonché l'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165/2001, concernenti le pari opportunità, nonché, la recente deliberazione G.M. n° __ del _____ di approvazione del relativo Piano triennale delle azioni positive antidiscriminazione;

DATO ATTO

- Che con l'atto di indirizzo di cui alla deliberazione G.M. n° 319 del 28/11/2019 il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto ha dato concretamente impulso alla concreta definizione delle procedure di stabilizzazione del personale precario utilizzato e/o in servizio presso l'Ente già avviato con la pubblicazione dell'Avviso di selezione conseguente alla Determinazione Dirigenziale n° 273 del 12/12/2019 (Reg. Gen. n° 2830/2020);
- Dato atto, altresì, che il predetto avviso è finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla stabilizzazione a tempo indeterminato di n. 12 unità di personale rientranti nella Categoria B e di n. 32 rientranti nella Cat. A di cui al vigente CCNL, con contratti a tempo parziale per 18 ore settimanali, mediante stabilizzazione di personale precario non dirigenziale in servizio a tempo determinato e/o utilizzato in ASU/LSU in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519 e 558, della Legge 296/2006, e/o dell'art. 3, commi 90 e 94 della L. 244/2007, oltre che di quelli ulteriormente previsti dallo stesso art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013 e che i relativi profili professionali risultano ulteriormente e meglio specificati in conseguenza dell'istruttoria avviata dal segretario Generale con nota-provvedimento prot. n° 41538 del 21/09/2020:
- CONSIDERATO che gli avvisi per l'attivazione della selezione sono stati pubblicati all'Albo Pretorio di questo Ente e sono stati in tal modo resi pubblici all'intera platea dei soggetti LSU utilizzati all'interno del Comune;
- DATO ATTO che la presente selezione è rivolta unicamente ai lavoratori precari in possesso di anzianità di servizio triennale maturata presso il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto maturata esclusivamente in una delle categorie e profili professionali fra quelli oggetto della presente selezione per effetto di contratto a tempo determinato – ovvero - a seguito dell'utilizzo in ASU/LSU, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 e/o del lavoratori con contratto a tempo determinato e/o ASU/LSU in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del D.Lgs 75/2017;
- DATO ATTO, che i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al bando di concorso risultano scadute e che sono già state acquisite al protocollo dell'Ente, in busta chiusa, le domande di partecipazione alla selezione;
- VISTO l'art. 7 dell'Avviso per la stabilizzazione dei soggetti LSU allegato alla Determinazione Dirigenziale che detta disposizioni specifiche per la formazione della Commissione Esaminatrice personale stabilendo, in particolare che "La Commissione sarà composta dal Segretario Generale, quale presidente e da due dirigenti dell'Ente, nominati dal Sindaco"
- DATO ATTO, sempre secondo quanto disposto dai principi fondamentali che regolano la materia delle selezioni concorsuali pubbliche, che:

1. I componenti della Commissione esaminatrice debbono comunque essere in possesso di titolo di studio almeno pari a quello previsto per il posto messo a concorso e di titoli e qualificazioni professionali documentabili relativi alle materie oggetto delle prove di esame;
2. Il presidente della commissione è eletto direttamente, ed al proprio interno, dai tre componenti della commissione medesima;
3. All'interno delle predette commissioni nessun genere potrà essere rappresentato in misura superiore ai 2/3;

4. Si applica, per i soggetti da nominare, il regime di incompatibilità previsto dai commi 7, 8 e 9 dell'art. 3 della L.R. 12/91 e le procedure di funzionamento della Commissione previste dai commi 10 e seguenti del medesimo art. 3 della L.R. 12/91.
5. Si applicano, in ogni caso, i principi e criteri per la Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici di cui all'art. 35/bis del D.Lgs 165/2001.

– CHE, valutati i presupposti e requisiti di carattere generale sopra richiamati, con determinazione sindacale n. 38 dell'1/12/2020 sono stati scelti i due componenti della Commissione chiamati ad affiancare il Segretario Generale, individuandoli nelle figure del Dirigente del I° Settore (Amministrativo) e del V° Settore (Tecnico), con l'individuazione, inoltre, quale Segretario coadiutore e verbalizzante, della d.ssa LA MALFA Lorenza;

RITENUTO, ancora, di dover individuare ulteriori due componenti che siano in possesso dei medesimi presupposti e requisiti di carattere generale, ai quali affidare funzione di supplenza dei componenti di cui sopra in ipotesi di loro assenza o impedimento, anche susseguenti a necessità istituzionali, in tal modo, pertanto, coniugando le esigenze di funzionalità della Commissione con quelle relative all'ordinario funzionamento dell'Ente a fronte delle mole di adempimenti che la Commissione è chiamata a svolgere;

VALUTATA, pertanto, la sussistenza dei presupposti e requisiti di carattere generale in capo al Dirigente del III Settore (Contabile/Amministrativo) e al Dirigente del IV° Settore (Tecnico);

– *Tutto ciò premesso,*

- **VISTO** lo Statuto comunale;
- **VISTO** il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **VISTO** l'O.A.R. EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di nominare i componenti supplenti della Commissione per l'espletamento della **Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria ai sensi dell'art. 16 della l. 56/87 finalizzata al superamento del precariato e per la stabilizzazione di lavoratori mediante assunzione a tempo indeterminato per n. 12 posti di categoria Bl esecutore amministrativo-contabile part-time a 18 ore settimanali e n. 32 posti di operatore generico cat. A part-time a 18 ore settimanali - vari profili professionali,** nei sottoelencati funzionari:

- **D.ssa Elisabetta BARTOLONE** – Dirigente III° Settore *(Contabile/Amministrativo) per l'eventuale sostituzione della **D.ssa Marina Lo Monaco**;*
- **Ing. Nunzio SANTORO** – Dirigente IV° Settore *(Tecnico) per l'eventuale sostituzione dell'**Ing. Carmelo ~~Lo Monaco~~**;* PER RINUNZIA

- di dare atto che, salva l'erogazione dell'eventuale compenso per lavoro straordinario in favore dei soli dipendenti aventi titolo a dette voci stipendiali, nessun altro tipo di compenso o rimborso diretto è previsto per i Componenti delle Commissioni, salva la considerazione delle attività espletate ai fini della valutazione circa la rispettiva indennità di risultato.

- di trasmettere copia della presente determina ai soggetti incaricati per il seguito di competenza:

- disporre la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune alla Sezione Amministrazione Trasparente per opportuna e necessaria conoscenza legale, trasparenza ed accessibilità.

Barcellona Pozzo di Gotto, lì _____

IL SINDACO
Avv. Giuseppe CALABRO'